IL JUKE BOX

di Gianni Rodari

A UN BAMBINO PITTORE

Alla Mostra di San Lorenzo
ho visto il tuo disegno:
su un foglio grande grande
c'era un uomo in un angolino,
un uomo piccolo piccolo,

forse anche un po' spaventato
da quel deserto bianco
in cui era capitato,
e se ne stava in disparte
non osando farsi avanti
come un povero nano
nel paese dei giganti.

Tu l'avevi colorato
con vera passione:
ricordo il suo magnifico
cappello arancione.

Ma la prossima volta,
ti prego di cuore,
disegna un uomo più grande,
amico pittore.

Perchè quell'uomo sei tu,
tu in persona, ed io voglio
che tu conquisti il mondo:
prendi, intanto, tutto il foglio!

Disegna figure grandi,
forti, senza paura,
pronte a partire per
una bella avventura.

Indirizzate le lettere a: «L'AMICO DEL GIOVEDI'» Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini 19, Roma

IL PIONIERE — POSTA DELL'UNITA'

LA TRAGEDIA DEL VAJONT

Caro Pioniere, sono ricoverato in clinica per subire una operazione d'appendicite, e tu puoi immaginare quanto profondamente mi abbia colpito la tragica sciagura abbattutasi non solo sui paesi colpiti, ma con essi, su tutto il popolo italiano. Mi sembra di vedere un mare di fango nel quale galleggiano uomini, donne, bambini innocenti, che ancora troppo presto la falce della morte ha colpito. I pochi superstiti che muti e silenziosi osservano la fanghiglia, dove un giorno sorgeva la sua casa. E poi in ultimo il pensiero, affannoso ritorno degli emigrati che avevano lasciato il proprio paese, le loro famiglie, gli amici, i loro cari, non per arricchirsi, ma perchè costretti dalla pena, dalla miseria. E, ritornati, una terrificante visione si apre ai loro occhi. Là dove un giorno sorgevano case, scuole, asili, fabbriche, adesso non c'è niente: si vede soltanto un mare di fango nel quale uomini e animali morti galleggiano insieme. Tutto ciò poteva essere evitato, ma non si è fatto nulla. Un vero delitto è stato compiuto, un delitto che chiede giustizia. (Ferdinando Larizza, Limbiate, Milano).

UN BRAVO COMUNISTA

Sono un bambino di dieci anni e leggo il Pioniere del giovedì che mi piace molto. Qualche tempo fa per il mio compleanno papà mi ha regalato 500 lire per comprarmi qualche cosa, ma qualche giorno dopo è venuto a casa un uomo con le cartelle per la sottoscrizione per l'Unità e io gli ho dato il mio denaro. La sera ho fatto vedere al babbo la cartella di sottoscrizione e lui ha detto ridendo che sarò un buon comunista. Io gli ho risposto che non sarò un buon comunista perchè io sono già, ma lui, sempre ridendo ha detto: — No, lo sarai. Per ora devi pensare solo a studiare, perchè solo così sarai un vero comunista —. Tu cosa ne pensi? (Roberto Giannetti, Roma).

Se hai la possibilità di studiare (e non tutti i ragazzi hanno questa fortuna, ricordalo), devi assolutamente farlo e farlo bene. Allargare la propria cultura e il proprio sapere, conoscere il mondo, i problemi della nostra società, e la storia vera degli uomini è un dovere di tutti, ma soprattutto di un comunista, di un uomo cioè che vuole edificare una società nuova senza ingiustizie, dove non ci siano più sfruttati e sfruttatori, in cui tutti siano liberi ed eguali e ogni ragazzo possa studiare. Ogni comunista deve mettere le proprie esperienze, le proprie capacità, le proprie attitudini al servizio di questa giusta causa.

Quanto a te, se già ti senti un comunista, tanto più lo sarai se studierai e porterai il contributo della tua cultura alla lotta per il progresso e la giustizia.

LA LETTERA DI AURELIO

Non ho parole per esprimerti la mia felicità da quando è iniziata la pubblicazione di questo grande giornalino. Ciò è per me un conforto e infatti non posso stare se ogni sera non controllo i 19 giornalini sinora usciti. Devo dirti che questo giornalino è per me un amico sincero, che mi aiuta a risolvere ogni difficoltà. Tutti gli argomenti trattati sono oggetto di ammirazione dal primo all'ultimo. Nel leggere le pagine io mi sento quasi confortato da una persona comprensiva che mi vuole bene come io lo voglio a lei. Non ho altro da dirti se non formularti i miei migliori auguri di una nuova e bella continuazione dei numeri con la certezza che diffonderanno in Italia e all'estero ore di svago e nello stesso tempo di cultura per i lettori. (Aurelio Del Sarto, Piombino)

Contraccambio di cuore i tuoi auguri e i tuoi saluti.

LETTERA DALL'UNGHERIA

Sono una ragazza ungherese di dodici anni e aspetto sempre ogni settimana l'uscita del Pioniere dell'Unità. Mi piace molto il modo educativo dei vostri articoli.

Vorrei sapere se posso partecipare ai Concorsi e ricevere la tessera. Saluto tutti gli amici del giovedì, le ragazze e i ragazzi italiani. (Paesvarsdi Piroska. Debrecen. str. Nap 13. Ungheria).

Certo che puoi partecipare ai nostri Concorsi che, naturalmente, non hanno frontiere.

La tessera ti è stata già spedita. Un caro saluto.

QUATTRO BAMBINE IN GAMBA

Siamo tre bambine di 12 anni e una di nove. Insieme abbiamo organizzato un Circolo al quale abbiamo messo nome «Club Amici del Pioniere dell'Unità». Essendo molto affezionate a questo bellissimo giornalino, abbiamo fatto a meno di qualche leccornia e abbiamo racimolato queste mille lire che vi mandiamo con tutto il cuore. Tanti saluti da: Tamara Fogni, Mariella Frediani, Reana Reali, Silvana Fagni (Poggio Argentale, Mastromarco Lamporecchio - Pistoia).

Grazie, Tamara, Mariella, Reana, Silvana, il vostro gesto è veramente commovente. Auguri per il vostro Circolo.

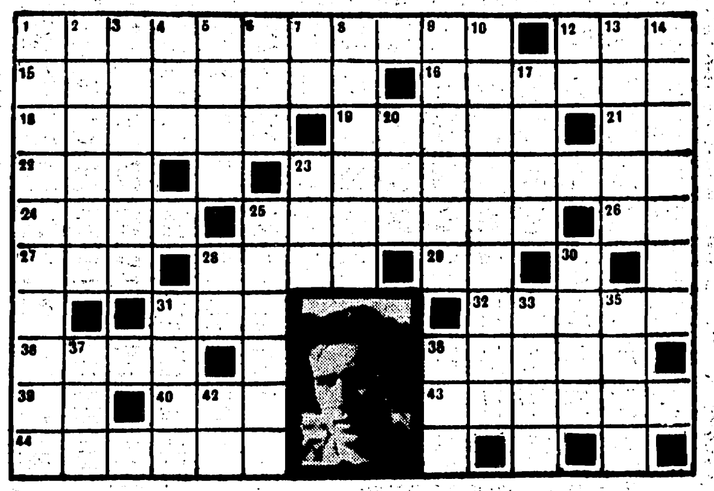
GRAZIE, DINO!

Dino Brusiani, di Carpi invia 500 lire per il giornalino.

Grazie Dino per la tua offerta e anche per le barzellette che pubblicheremo in uno dei prossimi numeri.

l'amico del giovedì

(Altra posta a pag. 6)



ORIZZONTALI: 1) Sottoposta a varie domande; 12) Punto cardinale; 15) Portano il numero uno sulla schiena; 16) Appartenente al lontano passato; 18) Malvisto, malvoluto; 19) Quelli delle ruote non illuminano; 21) Cuore di pelo; 22) Preposizione articolata; 23) Danzatrici; 24) Capitale della Norvegia; 25) Fecondi e capaci di produrre molto; 26) Metà dell'atto; 27) Io tu e lui insieme; 28) Se le dànno coloro che non hanno una personalità; 29) Preposizione articolata; 31) Macchina per sollevare grossi pesi; 32) Pianta rampicante della jungla; 36) Identità di suono nella poesia; 38) Cerchio di vapori intorno al sole o alla luna; 39) Pronome personale; 40) Tre lettere di lotteria 43) Grosso dente; 44) Ritta in piedi.

VERTICALI: 1) Malattia mentale che dà una profonda malinconia; 2) Ricco di nodi; 3) Voci di grilli e di campanelli; 4) La somma degli anni vissuti; 5) Solenne cerimonia; 6) Colpevole; 7) In questo momento; 8) Andare a zonzo o compiere circuiti; 9) Si offre per la cattura di un bandito; 10) Il calciatore qui fotografato attualmente della Roma; 12) Egli in poesia; 13) Fa ambiente sul palcoscenico; 14) Tavolino con specchio; 17) Se non sono di armi da fuoco sono birboni; 20) Ordine militare di fermata; 23) Dignitario turco; 25) Mele, pere, fichi ecc.; 28) Sigla di Arezzo; 30) Prima veste la pecora e poi l'umanità; 31) Addobbo per serate speciali; 33) Imbarcazione leggera da regata; 35) Lo lancia la seppia per difesa; 37) Una iole senza coda; 38) Insidiosi per i pesci; 42) Le prime lettere di Otello.

SOLUZIONE

ORIZZONTALI: 1) Interrogativi; 12) Est; 15) Portieri; 16) Antico; 18) Odiato; 19) Rane; 21) Ri; 22) Cri; 23) Ballerine; 24) Oslo; 25) Frenetici; 26) Ate; 27) Noi; 28) Arte; 29) Ai; 31) Gru; 32) Liana; 36) Rima; 38) Ami; 39) Io; 40) Lot; 42) Molare; 43) Alzata.

VERTICALI: 1) Ipocondria; 2) Nodoso; 3) Tribù; 4) Era; 5) Rito; 6) Reo; 7) Or; 8) Circe; 9) Tenere; 10) Antonello; 12) Ri; 13) Scena; 16) Toletta; 17) Tir; 20) Alt; 23) Bali; 25) Frutta; 28) Ar; 30) Lana; 31) Gala; 33) Jole; 35) Nero; 37) Ioi; 38) Ami; 42) Ol.

BARZELLETTE

Ubbidienza

«Pierino, dice la mamma, vai a lavarti la faccia!», Pierino esegue l'ordine e torna. La mamma chiede: «Ti sei lavato la faccia?». «Sì, mamma». «Fai vedere le mani! Ma, sono sporche». «Certo, mamma, tu mi avevi detto di lavarmi la faccia, non le mani.».

(Adele Rea, Sagrate - Milano)

Pronto rimedio

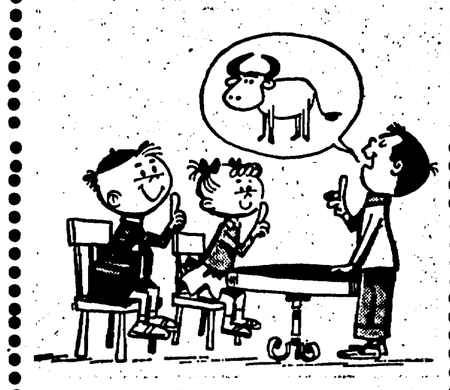
Una signora si lamenta con un'amica: «Ho lavato il vestito del mio bambino e si è accorciato...». «Prova a lavare anche il bambino!».

(Dino Drusiani, Carpi)

Il colonnello

Una sentinella avvista un apparecchio nemico e corre dal colonnello. «Colonnello, apparecchio!». Il Colonnello: «Non ancora. Mangio più tardi!».

(Norma Bianciardi, Baccheggiane - Grosseto)



IL GIOCO DEL CORNO

I ragazzi si dispongono in circolo; uno di essi dirige il gioco e nomina in fretta alcuni animali con o senza corna. Per esempio: il topo ha un corno, la lumaca ha le corna, il pesce ha un corno, ecc. Quando l'animale nominato ha effettivamente le corna i giocatori devono immediatamente alzare un dito e restare fermi se l'animale non ha le corna. Chi sbaglia paga pegno.

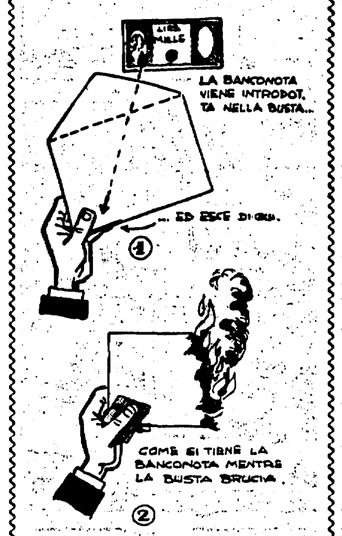
AIUTATELE! Restituite ad ogni bambina (G,F,H,I) gli oggetti (1,2,3,4).
SOLUZIONE: G-3; F-4; I-2; H-1.

CHI E' IL LADRO?

Un audace furto è stato commesso nella villa di un miliardario. Nel giardino è stata rilevata un'impronta (riprodotta qui a lato) che appartiene sicuramente al ladro. Sapete individuare tra i quattro sospetti che l'ispettore sta interrogando chi è il colpevole?

SOLUZIONE

Il ladro è la donna. L'impronta rilevata in giardino è quella di una scarpa destra e di un sesto. Il tacco della scarpa e piccolo (le scarpe da uomo hanno il tacco più largo) e quindi non può essere che la colpevole o l'uomo (come la signora che tiene il bambino con la mano sinistra). La donna ha tentato di evitare la identificazione camminando con un piede solo.

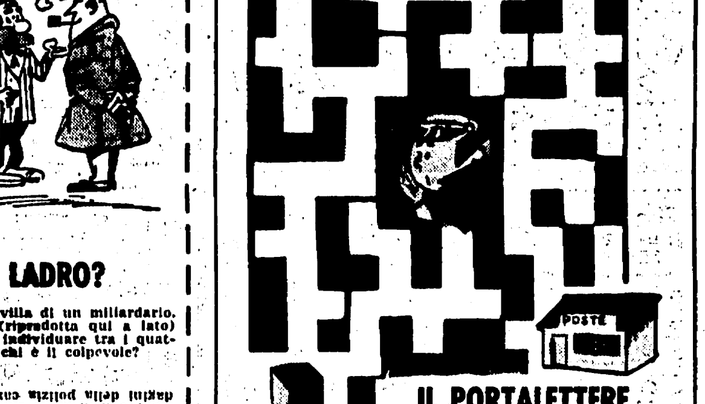


LA BANCONOTA BRUCIATA

Volete fare un gioco di prestigio che lascerà i vostri amici o i vostri parenti coi fiato sospeso? Prendete una busta non trasparente e praticateci un taglio lungo il bordo inferiore, in modo che sia invisibile. Riponete la busta tra altre simili. Fatevi dare una banconota da mille lire da uno dei presenti e annunciate che la brucerete e che la farete miracolosamente ricomparire. Prendete tra le altre la busta preparata, infilateci la banconota piegata in due o in quattro e con un cerino date fuoco alla busta. Mentre questa brucia dal taglio fate scivolare la banconota nel palmo della mano senza che nessuno se ne accorga. Deponete quindi la busta in fiamme in un piattino. Mentre tutti la guarderanno, mettetevi in tasca la banconota. Scherzate un po' sul fatto che non la potete restituire perchè è bruciata e poi ritrovatela... miracolosamente in tasca.

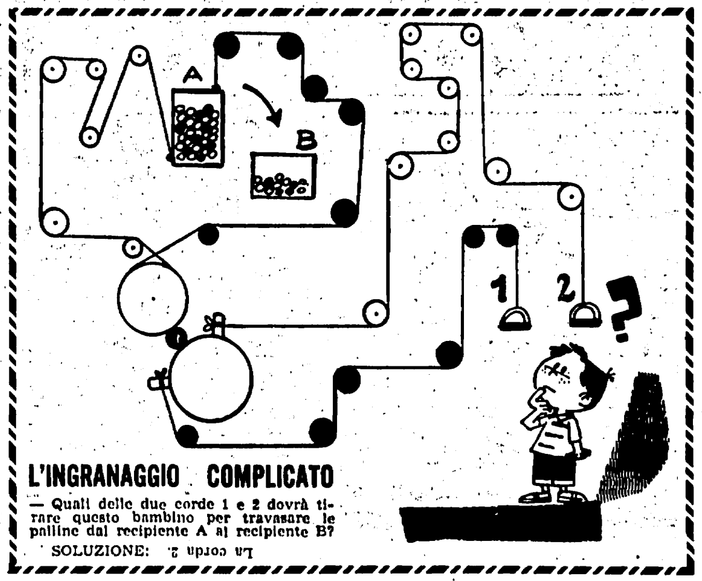
I fiammiferi che danzano

In una bacinella piena d'acqua disponete a raggera 6 o 7 fiammiferi lasciando al centro uno spazio nel quale deporrete una sottile fettina di sapone. Vedrete i fiammiferi allontanarsi rapidamente verso il bordo della bacinella. Immergendo successivamente una parte di una zolletta di zucchero, i fiammiferi convergeranno di nuovo al centro.



IL PORTALETTERE

Questo portalettere deve passare a ritirare la posta nelle tre cassette che dovrà poi portare all'Ufficio postale. Sapete indicargli la strada?



L'INGRANAGGIO COMPLICATO

— Quali delle due corde 1 e 2 dovrà tirare questo bambino per trasferire le palline dal recipiente A al recipiente B?

SOLUZIONE: La corda 2.